



MOZAMBICO

A cura di:

Ambasciata d'Italia - MOZAMBICO

Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese

dgsp1@esteri.it

Con la collaborazione di:

Agenzia per la promozione all'estero e

l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE



Camere di Commercio italiane all'estero



ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo



www.infomercatiesteri.it

INDICE

PERCHE'

- [Perchè MOZAMBICO](#)
- [Dati generali](#)
- [Dove investire](#)
- [Cosa vendere](#)

OUTLOOK POLITICO

- [Politica interna](#)
- [Relazioni internazionali](#)

OUTLOOK ECONOMICO

- [Quadro macroeconomico](#)
- [Politica economica](#)
- [Indicatori macroeconomici](#)
- [Tasso di cambio](#)
- [Bilancia commerciale](#)
- [Saldi e riserve internazionali](#)
- [Investimenti - Stock](#)
- [Investimenti - Flussi](#)
- [Materie prime](#)
- [Barriere tariffarie e non tariffarie](#)

COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

- [Indici di Global Competitiveness e Libertà Economica](#)
- [Indici di Apertura al commercio internazionale](#)
- [Fattori maggiormente problematici per fare business](#)
- [Indice Doing Business](#)

ACCESSO AL CREDITO

- [Accesso al credito](#)

RISCHI

- [Rischi politici](#)
- [Rischi economici](#)
- [Rischi operativi](#)

RAPPORTI CON L'ITALIA

- [Overview](#)
- [Scambi commerciali](#)
- [Investimenti con l'Italia - Stock](#)
- [Investimenti con l'Italia - Flussi](#)

TURISMO

- [SCHEMA TURISMO MOZAMBICO](#)
- [FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO MOZAMBICO](#)
- [FLUSSI TURISTICI: MOZAMBICO VERSO L'ITALIA](#)

PERCHE'

PERCHÈ MOZAMBICO

- [Posizione geografica strategica](#)
- [Tendenziale stabilità politica e buone relazioni regionali e internazionali](#)
- [Disponibilità di risorse naturali](#)
- [Economia con buon potenziale di crescita nel medio periodo](#)
- [Normativa favorevole all'investimento straniero](#)

Posizione geografica strategica

Il Mozambico, Paese membro della SADC - organizzazione d'integrazione economica regionale dell'Africa Australe (250 milioni di consumatori, PIL: 700 milioni di USD) - offre uno sbocco al mare sull'Oceano Indiano per i Paesi limitrofi di Malawi, Swaziland, Zambia e Zimbabwe, collocandosi in posizione strategica come corridoio di trasporto. I settori del commercio e dei servizi, in espansione, rappresentano quasi il 50% del PIL del Paese.

Tendenziale stabilità politica e buone relazioni regionali e internazionali

La guerra civile è terminata nel 1992 con la firma degli Accordi di Roma - durante i negoziati l'Italia ha svolto attivamente un ruolo di mediatore - e da oltre 20 anni in Mozambico si tengono elezioni politiche multipartitiche. Le relazioni del Paese con l'UE e, con l'Italia in particolare, sono molto positive. Il Mozambico è membro della Southern African Development Community (SADC), della Comunità dei Paesi di Lingua Portoghese (CPLP) e del Commonwealth.

Disponibilità di risorse naturali

Il Mozambico dispone di ingenti riserve di gas naturale, carbone, titanio, sabbie pesanti, grafite e pietre preziose. In particolare, enormi giacimenti di gas naturale sono stati scoperti nel 2011 nel bacino del Rovuma da Eni e dalla statunitense Anadarko per un totale di risorse finora accertate di oltre 2.000 miliardi di metri cubi di gas.

Economia con buon potenziale di crescita nel medio periodo

Dal 1992 il Mozambico ha sperimentato un periodo di crescita sostenuta, favorito dalla stabilità macroeconomica e dall'attuazione di riforme di mercato favorevoli agli investimenti esteri. Tra il 1996 e il 2015, il Paese ha registrato tassi di crescita tra i più elevati dell'Africa Sub-Sahariana (7% in media). Un ruolo determinante hanno giocato gli aiuti dall'estero e una serie di investimenti industriali su larga scala in settori ad elevata intensità di capitale. Nonostante il rallentamento dell'economia (3,3% nel 2016), le prospettive per il medio-lungo periodo restano buone.

Normativa favorevole all'investimento straniero

Al fine di attrarre gli investimenti stranieri le autorità locali si stanno adoperando per semplificare le procedure autorizzative e snellire le formalità burocratiche. E' ammessa la partecipazione straniera al 100% del capitale delle società di diritto locale e utili, dividendi e interessi sono rimpatriabili.

Ultimo aggiornamento: 29/05/2017

[^Top^](#)

DATI GENERALI

Forma di stato	Repubblica presidenziale
Superficie	799.380 chilometri
Lingua	Portoghese (ufficiale) e lingue locali: Macua, Shangana, Ndau, Tsonga, Ronga, Sena, Makonde.
Religione	Cristiani 30% (Cattolici, Luterani, Evangelici), Musulmani 30%, il resto pratica culti tradizionali.
Moneta	Metical (MT)

Ultimo aggiornamento: 14/06/2016

[^Top^](#)

DOVE INVESTIRE

- [Prodotti delle miniere e delle cave](#)
- [Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata \(anche da fonti rinnovabili\)](#)
- [Costruzioni](#)
- [Prodotti alimentari](#)
- [Flussi turistici](#)

Prodotti delle miniere e delle cave

In Mozambico si trovano ingenti giacimenti di risorse naturali, tra cui carbone, gas naturale, titanio, sabbie pesanti, grafite e pietre preziose, la cui mappatura non è stata ancora ultimata. In particolare, il Paese è destinato a divenire uno dei principali produttori di carbone a livello mondiale (30% carbone termico e 70% carbone metallurgico). Le risorse sono concentrate nel bacino carbonifero di Moatize nella provincia di Tete (al centro del Paese fra Zimbabwe, Zambia e Malawi) e sono attualmente sfruttate da varie multinazionali. Nel settore del gas naturale, nel medio-lungo termine sono attesi grandi investimenti per lo sfruttamento dei giacimenti situati nel bacino del Rovuma (a nord del Paese), per un totale di risorse finora accertate di oltre 2.000 miliardi di metri cubi. Attualmente sono in corso di realizzazione i piani d'investimento della sudafricana Sasol nella Provincia meridionale di Inhambane.

Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

Nonostante la grande disponibilità di risorse energetiche e l'enorme fabbisogno (il 75% della popolazione locale non ha accesso all'elettricità), il Mozambico non dispone di una rete di distribuzione che copra tutto il territorio. Il principale progetto in questo senso è la cosiddetta "spina dorsale", una linea di distribuzione elettrica che dovrebbe svilupparsi lungo la traiettoria Nord-Sud e di cui ora è in corso di realizzazione la fase Centro-Sud ("Cesul Transmission Project"). Sebbene l'attuale stato delle finanze pubbliche e la natura embrionale del quadro regolamentare e delle infrastrutture necessarie allo sviluppo del settore energetico rendano complessa l'effettiva realizzazione dei progetti d'investimento, esistono, in prospettiva, diverse opportunità in materia di fonti rinnovabili ed efficienza energetica.

Costruzioni

Dal 1992 al 2015 il Paese ha attraversato una forte fase di sviluppo, ma le infrastrutture sono rimaste generalmente carenti e sono dunque necessari ingenti investimenti nel settore. A questo proposito, si prevede, in prospettiva, una ripresa dei programmi di potenziamento delle infrastrutture strategiche del Paese (linee ferroviarie, porti, aeroporti, strade), da parte sia del Governo che delle compagnie operanti nel settore delle risorse naturali, all'interno dei quali le imprese italiane possono trovare opportunità e spazi di inserimento. In futuro, il settore immobiliare potrà ulteriormente svilupparsi, sia a Maputo che nelle principali città del nord, dove si concentrano gli investimenti in materia di risorse naturali.

Prodotti alimentari

Sebbene il Paese abbia un forte potenziale agricolo e lo sviluppo dell'agricoltura sia riconosciuto come priorità della politica economica governativa, l'industria agro-alimentare è poco presente, tanto che i principali prodotti alimentari vengono importati dai Paesi vicini e, in particolare, dal Sud Africa. Le principali colture sono riso, mais, anacardi, zucchero, manioca, té, cocco, frutta esotica, oltre a prodotti ittici e avicoli. Per tali attività manca a livello locale un processo di trasformazione alimentare e di imballaggio dei prodotti, che ne permetta la commercializzazione e l'esportazione.

Flussi turistici

Il Mozambico ha un grande potenziale turistico, costituito da spiagge e mare cristallino, parchi naturali e patrimonio etnico-culturale, ma le strutture ricettive sono scarse e le infrastrutture inadeguate. Il Governo mozambicano ha individuato alcune aree, soprattutto nel nord del Paese, che potrebbero essere oggetto di sviluppo turistico nei prossimi anni.

Ultimo aggiornamento: 29/05/2017

[^Top^](#)

COSA VENDERE

- [Macchinari e apparecchiature](#)
- [Prodotti alimentari](#)
- [Costruzioni](#)
- [Articoli di abbigliamento \(anche in pelle e in pelliccia\)](#)
- [Flussi turistici](#)

Macchinari e apparecchiature

Il Mozambico non dispone della capacita' di produrre autonomamente impianti e sistemi produttivi. L'Italia e' uno dei principali fornitori di macchinari (macchine tessili, agricole, lavorazione metalli, plastica, legno, marmi, pelli e calzature, imballaggio) e di sistemi produttivi commisurati alla realta' locale, e le nostre imprese potrebbero soddisfare le crescenti necessita' dell'industria mozambicana.

Prodotti alimentari

I principali prodotti alimentari vengono importati dai Paesi limitrofi ed in particolare dal Sud Africa. L'arrivo di stranieri, l'aumento del tenore di vita di alcune fasce della popolazione e il generale apprezzamento per la gastronomia italiana potrebbero offrire opportunita' concrete di commercializzazione dei prodotti alimentari italiani.

Costruzioni

I programmi di potenziamento delle infrastrutture strategiche del Paese, sia da parte del Governo sia delle compagnie operanti nel settore delle risorse naturali, e il rapido sviluppo del settore immobiliare, sia a Maputo che nelle principali citta' del nord (dove si concentrano gli investimenti in materia di risorse naturali), sono destinati a far aumentare la domanda di materiali, prodotti, tecnologie e know how per le costruzioni. Attualmente il porto di Nacala, nella Provincia settentrionale di Nampula, offre le opportunita' potenzialmente piu' interessanti per le imprese straniere.

Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

Una possibile ripresa del flusso di visitatori nel Paese (turisti, operatori economici, conferenzieri, ecc) e l'aumento del potere d'acquisto di una parte della popolazione mozambicana potrebbero far crescere la domanda di articoli di abbigliamento.

Flussi turistici

Oggi il Mozambico sta suscitando un interesse crescente soprattutto presso gli operatori legati all'ecoturismo e al turismo di lusso, stimolati dalla natura incontaminata di molte aree dell'entroterra e dei gruppi di isole nell'Oceano Indiano, come gli arcipelaghi di Bazaruto e di Quirimbas.

Ultimo aggiornamento: 29/05/2017

[^Top^](#)

OUTLOOK POLITICO**POLITICA INTERNA**

Dopo un lungo periodo di tensioni politico-militari nelle regioni centrali del Paese tra Governo e opposizione (Renamo), i negoziati di pace iniziati nel luglio 2016 stanno portando ad una graduale distensione del quadro politico interno. E' infatti attualmente in vigore una tregua militare a tempo indeterminato e dal maggio scorso le truppe governative hanno avviato il ritiro dalla zona di Gorongosa (l'area al centro del Paese occupata dalle forze militari della Renamo dove tuttora è rifugiato il suo leader Dhlakama). I negoziati nel frattempo proseguono in vista della firma di un eventuale accordo definitivo.

Ultimo aggiornamento: 30/05/2017

[^Top^](#)**RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Il Mozambico dipende ancora fortemente dagli aiuti esterni e dagli investimenti esteri per il proprio sviluppo. Ne consegue una politica estera realistica e pragmatica, volta ad intrattenere buoni rapporti con tutti i maggiori partner internazionali e regionali: Unione Europea e Stati Uniti, Giappone e Cina, India e Sud Africa, Brasile e Australia. Allo stesso tempo, sui temi dell'attualità internazionale, il Mozambico tende a riferirsi alla solidarietà africana nei consessi continentali (Unione Africana) e regionali (Southern African Development Community). Dal '95 ha aderito al Commonwealth e alla Comunità dei Paesi di lingua portoghese. Mantiene positivi rapporti anche con i Paesi Islamici e ha aderito all'Organizzazione della Conferenza Islamica (il 30% della popolazione è di religione musulmana).

Di recente le relazioni con il continente europeo si sono ulteriormente rafforzate con la firma il 3 giugno 2016 dell'Accordo di Partenariato Economico (APE) fra i Paesi UE e i sei Paesi della SADC aderenti all'APE (oltre al Mozambico, Sudafrica, Swaziland, Lesotho, Botswana e Namibia). Il testo rappresenta il primo Accordo di Partenariato Economico tra l'UE e una regione africana ed è finalizzato a favorire l'integrazione economica, il commercio e lo sviluppo sostenibile tra le due aree. Lo scorso 30 settembre l'UE ha completato le procedure per l'entrata in vigore provvisoria dell'Accordo. A seguito della ratifica di cinque Paesi africani (tutti tranne il Mozambico) e del voto del Parlamento Europeo il 14 settembre, il 10 ottobre è iniziata l'applicazione provvisoria dell'Accordo per i Paesi che lo hanno ratificato. Il Parlamento mozambicano ha ratificato l'Accordo il 28 aprile 2017.

A livello bilaterale l'Italia è un partner privilegiato del Mozambico, sia per i legami storici di cooperazione e amicizia con il Paese, sia per le prospettive di sviluppo legate alla recente scoperta di enormi giacimenti di gas nel nord del Paese da parte dell'ENI. Restano in ogni caso anche forti i legami con Portogallo e Sudafrica, mentre aumentano gli investimenti da Cina, Brasile, India e Australia, in particolare nel settore minerario e dei trasporti ferroviari. La Cina sta inoltre diventando un Paese creditore sempre più importante per l'economia mozambicana.

Ultimo aggiornamento: 29/05/2017

[^Top^](#)

OUTLOOK ECONOMICO

QUADRO MACROECONOMICO

Dopo aver registrato per vari anni una crescita di oltre il 7%, l'economia mozambicana è rallentata nel 2016 anche per effetto delle politiche fiscali e monetarie restrittive avviate dal Governo e della marcata riduzione degli investimenti esteri.

Il PIL nel 2016 è aumentato comunque del 3,3% e i primi mesi del 2017 mostrano alcuni segnali di ripresa: le esportazioni e le riserve di valuta stanno tornando a crescere, la moneta locale (metical) si sta rafforzando e l'inflazione scende.

La previsione di crescita per il 2017 è del 4,2%.

Ultimo aggiornamento: 30/05/2017

[^Top^](#)

POLITICA ECONOMICA

La stabilità dei principali parametri macroeconomici resta il focus delle azioni del Governo. In linea con le misure correttive indicate dal FMI, la politica monetaria e quella fiscale del Governo rimarranno restrittive sia per l'anno in corso che per i prossimi anni.

In ogni caso il debito pubblico continuerà probabilmente a salire nel breve periodo a causa della svalutazione del metical (parzialmente recuperata nel corso dei primi mesi del 2017).

Ultimo aggiornamento: 13/06/2017

[^Top^](#)

INDICATORI MACROECONOMICI

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
PIL Nominale (mln €)	10.400	12.047	12.721	13.249	9.893	11.131
Variazione del PIL reale (%)	7,2	7,1	7,4	6,3	3,3	4,2
Popolazione (mln)	25,7	26,5	27,2	28	28,8	29,5
PIL pro-capite a parità di potere d'acquisto (\$)	1.014	1.073	1.137	1.187	1.214	1.259
Disoccupazione (%)	17	17	17	17	14,8	14,5
Debito pubblico (% PIL)	37,8	58,3	64,2	75,8	120,8	115,8
Inflazione (%)	2,7	3	1,1	12,1	19,9	18,8
Variazione del volume delle importazioni di beni e servizi (%)	62,4	28,8	-1,3	-9,2	-13,3	-3,1

Fonte:

Elaborazioni ICE - Agenzia / Ambasciata d'Italia su dati EIU .

Ultimo aggiornamento: 03/07/2017

[^Top^](#)

TASSO DI CAMBIO

[Controlla il cambio giornaliero sul sito di Banca d'Italia](#)

BILANCIA COMMERCIALE

EXPORT

Export	2014	2015	2016	Previsioni di crescita 2017	Previsioni di crescita 2018	
Totale	3.552,2 mln. €	2.880,6 mln. €	3.030,9 mln. €	37,1 %	-5,2 %	
PRINCIPALI DESTINATARI						
	2014 (mln. €)		2015 (mln. €)		2016 (mln. €)	
	PAESI BASSI	836,6	PAESI BASSI	858,4	PAESI BASSI	767,4
	SUD AFRICA	713,7	SUD AFRICA	527,4	SUD AFRICA	637,9
	SINGAPORE	357,3	INDIA	305,6	INDIA	610,5
	Italia Position:10	58,7	Italia Position:5	90,2	Italia Position:11	37,9
	Merci (mln. €)			2014	2015	2016
	Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura			406,42	400,83	
	Prodotti delle miniere e delle cave			558,95	358,98	
	Prodotti alimentari			171,38	187,1	
	Bevande			11,48	29,12	
	Prodotti tessili			28,33	11,01	
	Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)			1,61	1,16	
	Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio			73	30,54	
	Carta e prodotti in carta			2,3	2,13	
	Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio			427,33	375,84	
	Prodotti chimici			357,34	14,47	
	Articoli in gomma e materie plastiche			1,24	1,21	
	Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi			0,9	3,16	
	Prodotti della metallurgia			1.089,48	970,26	
	Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature			6,08	9,24	
	Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi			15,8	19,42	
	Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche			3,58	5,02	
	Macchinari e apparecchiature			29,39	30,25	
	Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi			3,91	5,14	
	Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)			38,65	31,05	
	Prodotti delle altre industrie manifatturiere			79,88	98,27	
	Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)			226,72	285,58	
	Altri prodotti e attività			16,79	5,29	
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU per la parte previsionale e OnuComtrade/Banco de Moçambique elaborati dall'Agenzia ICE, per i dati settoriali e i totali, nonché per i dati relativi ai principali partner.						

IMPORT

Import	2014	2015	2016	Previsioni di crescita 2017	Previsioni di crescita 2018	
Totale	6.576,7 mln. €	7.127,1 mln. €	4.349 mln. €	3,2 %	2,1 %	
PRINCIPALI FORNITORI						
	2014 (mln. €)		2015 (mln. €)		2016 (mln. €)	
	SUD AFRICA	2.176,8	SUD AFRICA	2.145,3	SUD AFRICA	1.303,7
	BAHREIN	609,9	CINA	889,5	SINGAPORE	350,2
	CINA	526,9	PAESI BASSI	518	CINA	343,2
	Italia Posizione: 15	70,9	Italia Posizione: 17	57,9	Italia Posizione: 19	36,4
	Merci (mln. €)			2014	2015	2016
	Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura			194,61	211,8	
	Prodotti delle miniere e delle cave			16,14	16,75	
	Prodotti alimentari			555,85	553,81	
	Bevande			74,24	83,96	
	Tabacco			7,37	7,23	
	Prodotti tessili			64,16	64,26	
	Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)			93,04	96,89	
	Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili			29,16	33,05	
	Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio			59,9	64,22	
	Carta e prodotti in carta			75,48	84,13	
	Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio			1.068,3	695,51	
	Prodotti chimici			395,41	421,93	
	Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici			131,19	289,69	
	Articoli in gomma e materie plastiche			165,08	161,26	
	Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi			188,29	206,06	
	Prodotti della metallurgia			776,95	798,68	
	Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature			165,14	182,9	
	Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi			332,78	307,23	
	Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche			352,62	400,07	
	Macchinari e apparecchiature			777,46	818,79	
	Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi			594,37	577,19	
	Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)			120,94	675,53	
	Mobili			50,96	52,93	
	Prodotti delle altre industrie manifatturiere			41,33	46,06	
	Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)			203	220,86	
	Altri prodotti e attività			42,73	48,48	
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU per la parte previsionale e OnuComtrade/Banco de Moçambique elaborati dall'Agenzia ICE, per i dati settoriali e i totali, nonché per i dati relativi ai principali partner.						

OSSERVAZIONI

SALDI E RISERVE INTERNAZIONALI

	2014	2015	2016
Saldo commerciale (Exp. - Imp.) (mln. €)	-3.037	-3.752	-1.357
Saldo dei Servizi (mln. €)	-2.207	-2.363	-2.463
Saldo dei Redditi (mln. €)	-152	-202	-232
Saldo dei Trasferimenti correnti (mln. €)	1.033	770	292
Saldo delle partite correnti (mln. €)	-4.064	-5.547	-3.760
Riserve internazionali (mln. €)	2.424	2.327	1.886

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU.

Ultimo aggiornamento: 03/07/2017

[^Top^](#)

STOCK DI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI NEL PAESE: MOZAMBICO (INWARD)

Stock di investimenti diretti esteri nel paese: MOZAMBICO (Inward)	2013	2014	2015	2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Totale (% PIL)	124,65 %	146,7 %	195,49 %	%	nd %	nd %
Totale (mln € e var. %)	15.035 mln. €	18.861 mln. €	25.929 mln. €	mln. €	nd %	nd %

PRINCIPALI INVESTITORI

	2013	2014	2015	2016
EMIRATI ARABI UNITI	3.327	EMIRATI ARABI UNITI 4.449	EMIRATI ARABI UNITI 6.656	
USA	2.345	USA 3.636	USA 5.021	
SUD AFRICA	2.222	SUD AFRICA 2.307	SUD AFRICA 2.975	
Italia Position:4	1.209	Italia Position:4 1.563	Italia Position:5 1.951	

Elaborazioni ICE Agenzia e Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD e Banco de Moçambique

OSSERVAZIONI

FLUSSI DI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI IN INGRESSO NEL PAESE: MOZAMBICO (INWARD)

Flussi di investimenti diretti esteri in ingresso nel paese: MOZAMBICO (Inward)	2013	2014	2015	2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Totale (% PIL)	38,55 %	28,7 %	25,22 %	28,11 %	nd %	nd %
Totale (mln € e var. %)	4.649 mln. €	3.690 mln. €	3.485 mln. €	2.794,6 mln. €	nd %	nd %

PRINCIPALI INVESTITORI

2013		2014		2015		2016	
EMIRATI ARABI UNITI	1.244	USA	1.317	EMIRATI ARABI UNITI	1.329	SUD AFRICA	816,1
USA	909	EMIRATI ARABI UNITI	1.133	USA	667	EMIRATI ARABI UNITI	531,8
INDIA	677	MAURITIUS	376	MAURITIUS	396	ITALIA	384
Italia Position:4	410	Italia Position:4	359	Italia Position:4	221		

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD, Eurostat, EIU.

OSSERVAZIONI

Secondo i dati resi noti dal Centro per la promozione degli investimenti (CPI), nel 2015 il valore dei progetti d'investimento approvati in Mozambico, pari a 1,7 miliardi di USD, e' sceso del 74,5% rispetto all'anno precedente. In particolare, gli investimenti esteri diretti (FDI), pari a 991 milioni di USD - di cui il 75% proveniente dai primi cinque Paesi investitori e concentrato nei settori legati a industria, costruzioni, opere pubbliche e servizi e nella Provincia di Maputo - risultano essere diminuiti del 60%, gli investimenti diretti mozambicani, pari a 382 milioni di USD, hanno registrato un calo dell'83,2% ed i prestiti e donativi, pari a 414 milioni di USD, sono crollati del 94,1%. La Spagna guida la classifica dei progetti approvati, con un totale di 320 milioni di USD, davanti a Cina, Emirati Arabi Uniti, Portogallo e Sudafrica. Nel 2015 sono stati autorizzati dal CPI nove progetti d'investimento con una partecipazione di capitale italiano pari a 7,8 milioni di USD. Le statistiche del CPI non rappresentano l'effettivo flusso di investimenti nel Paese, in quanto alcune delle iniziative vengono poi realizzate in modo diverso da quanto pianificato o non realizzate affatto, mentre altri progetti non vengono registrati presso il CPI (come nel caso degli investimenti dell'ENI nel nord del Paese).

MATERIE PRIME

MATERIE PRIME

Materia	Unità	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Argilla	Ton.	43143	25374 5	46690	938698	1116131	41136	0
Bauxite	Tonnellate	8556	10351	8632	6190	3324	4984	0
Berillo	Tonnellate	56	57	351	103	3	312	0
Carbone (metallurgico e termale)	Milioni di tonnellate	38620	64822 0	1962200	2312972	2516585	1813717	0
Gas naturale	GJ	87185 626	93832 068	9999999 9,99	9999999 9,99	9999999 9,99	9999999 9,99	0
Granato	Kg	3571	24653	170979	1551	10233	33804	0
Ilmenite	Tonnellate	67835 8	63679 4	574398	832213	940261	828893	0
Oro	Kg	106	111	177	90	197	241	0
Quarzo	Kg	70741 1	83868 3	51749	110721	98	580	0
Riolite	Migliaia di metri cubi	38705	71881	293184	723184	29925	783	0
Rubini	kg	0	0	0	0	0	2018	0
Rutilo	Ton.	201	6455	3713	7845	14828	5981	0
Sabbia	Milioni di metri cubi	11500 51	16787 36	2137612	960239	762644	1943556	0
Tantalite	Tonnellate	0	0	0	0	112	63	0
Tormalina	Kg	2402	50	486468	128368	131340	144	0
Zirconio	Tonnellate	37038	37151	46880	37382	55851	57858	0

BARRIERE TARIFFARIE E NON TARIFFARIE

[Market Access Database della Commissione Europea](#)

Market Access Database della Commissione Europea :

<http://madb.europa.eu/madb/indexPubli.htm>

Ultimo aggiornamento: 14/06/2016

[^Top^](#)

COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

INDICI DI GLOBAL COMPETITIVENESS E LIBERTÀ ECONOMICA

	2015		2016		2017	
	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 138 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 137 paesi
GCI	3,2	133	3,1	133	2,9	136
Sub indici						
Requisiti di base (%)	3,2	135	3,2	133	2,7	137
Istituzioni (25%)	3,2	126	3,2	124	3,1	127
Infrastrutture (25%)	2,4	126	2,5	124	2,5	123
Ambiente macroeconomico (25%)	3,7	122	3,5	125	1,9	137
Salute e Istruzione Primaria (25%)	3,6	133	3,5	134	3,6	132
Fattori stimolatori dell'efficienza (%)	3,2	132	3,1	131	3,1	129
Alta Istruzione e Formazione professionale (17%)	2,4	136	2,3	135	2,3	135
Efficienza del mercato dei beni (17%)	4	112	3,9	118	3,8	120
Efficienza del mercato del lavoro (17%)	4	98	4	92	3,9	98
Sviluppo del mercato finanziario (17%)	3	126	3	128	2,8	131
Diffusione delle tecnologie (17%)	2,7	124	2,5	127	2,9	117
Dimensione del mercato (17%)	3	101	3	102	3,1	99
Fattori di innovazione e sofisticazione (%)	3,3	108	3	124	3	127
Sviluppo del tessuto produttivo (50%)	3,4	120	3,2	128	3,2	132
Innovazione (50%)	3,2	83	2,8	117	2,8	117

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum – Global Competitiveness Index.

Note:

La percentuale tra parentesi indica il peso della voce nella composizione dell'indice / sub indice.

Ultimo aggiornamento: 19/10/2017

[^Top^](#)

	2015		2016		2017	
	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi
Indice di Liberta Economica	54,8	125	53,2	139	49,9	158

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati The Heritage Foundation – Index of Economic Freedom.

Ultimo aggiornamento: 19/10/2017

[^Top^](#)

INDICI DI APERTURA AL COMMERCIO INTERNAZIONALE

	2012		2014	
	Val (0 - 7)	Pos. 132 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 132 paesi
ETI	3,7	97	3,5	110
Sub indici				
Accesso al mercato (25%)	4,6	31	4,2	29
Accesso al mercato interno ed esterno (100%)	4,6	31	4,5	89
Amministrazione doganale (25%)	3,5	87	3,6	105
Efficienza dell'amministrazione doganale (33%)	3,7	87		
Efficienza delle procedure di import e export (33%)	3,8	98	2,3	115
Trasparenza dell'amministrazione di frontiera (33%)	3	81		
Infrastrutture di trasporto e di comunicazione (25%)	2,8	120	2,4	132
Disponibilita e qualita delle infrastrutture di trasporto (33%)	3,4	99	2,3	126
Disponibilita e qualita dei servizi di trasporto (33%)	2,6	126	2,9	132
Disponibilita ed utilizzo dell'ICT (33%)	2,3	118	2	128
Contesto business (25%)	3,7	102	3,6	109
Regolamentazione (50%)	3,3	107	3,4	70
Sicurezza (50%)	4,1	101	5,2	79

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum – Enabling Trade Index.

Note:

La percentuale tra parentesi indica il peso della voce nella composizione dell'indice / sub indice.

Ultimo aggiornamento: 07/11/2016

[^Top^](#)

	2012	2014
	Valore (%)	Valore (%)
Peso % del commercio sul PIL	41,7	97,7

Fonte:

Elaborazione Ambasciata d'Italia su dati EIU.

Ultimo aggiornamento: 07/11/2016

[^Top^](#)

FATTORI MAGGIORMENTE PROBLEMATICI PER FARE BUSINESS

	2015 / 2016	2016 / 2017	2017 / 2018
Accesso al finanziamento	16,7	12,2	18,2
Aliquote fiscali	6,9	5,8	4,3
Burocrazia statale inefficiente	14,9	9,3	11,5
Scarsa salute pubblica	1,6	2,3	1,5
Corruzione	14,8	15,5	14,7
Crimine e Furti	4,2	3,9	4
Scarsa etica del lavoro della forza lavoro locale	3,5	1,6	4
Forza lavoro non adeguatamente istruita	7,8	4,8	8,2
Inadeguatezza dell'offerta di infrastrutture	5,1	5,8	6,3
Inflazione	1,7	6,8	5,7
Instabilità delle politiche	6,2	12,3	7
Instabilità del governo/colpi di stato	2,2	2,6	3,5
Normative del lavoro restrittive	6,7	3,6	5,7
Normative fiscali	3,6	2,1	0,5
Regolamenti sulla valuta estera	2,1	10,1	3,7
Insufficiente capacità di innovare	2	1,3	1,3

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum - Global Competitiveness Index.

Note:

I fattori sono selezionati sulla base delle risposte degli imprenditori intervistati per la compilazione del Rapporto citato in Fonte. Tra una lista di 16 fattori, gli intervistati dovevano indicare i 5 fattori maggiormente problematici (da 1: maggiormente problematico, a 5). I valori mostrati in tavola rappresentano le risposte pesate secondo la loro posizione nel ranking complessivo.

Ultimo aggiornamento: 19/10/2017

[^Top^](#)

INDICE DOING BUSINESS

	2017		2018	
	Val (0 - 7)	Pos. 189 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi
Posizione nel ranking complessivo		137		138
Avvio Attività (Posizione nel ranking)		134		137
Procedure - numero (25%)	10		10	
Tempo - giorni (25%)	19		19	
Costo - % reddito procapite (25%)	18		18,1	
Permessi di costruzione (Posizione nel ranking)		3		56
Procedure - numero (33,3%)	10		11	
Tempo - giorni (33,3%)	111		118	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	3,5		6,3	
Accesso all'elettricità (Posizione nel ranking)		168		150
Procedure - numero (33,3%)	7		5	
Tempo - giorni (33,3%)	91		68	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	2.509		2.817,3	
Registrazione della proprietà (Posizione nel ranking)		107		104
Procedure - numero (33,3%)	6		6	
Tempo - giorni (33,3%)	40		40	
Costo - % valore della proprietà (33,3%)	5,4		5,1	
Accesso al credito (Posizione nel ranking)		157		159
Indice di completezza delle informazioni sul credito (0 min - 8 max) (37,5%)	1		1	
Indice di forza dei diritti legali (0 min - 12 max) (62,5%)	4		4	
Protezione degli investitori (Posizione nel ranking)		132		138
Indice di disclosure (0 min - 10 max) (33,3%)	5		5	
Indice di responsabilità dell'amministratore (0 min - 10 max) (33,3%)	4		4	
Indice dei poteri dello shareholder in caso di azione giudiziaria (0 min - 10 max) (33,3%)	7		7	
Tasse (Posizione nel ranking)		112		117
Pagamenti annuali - numero (33,3%)	37		37	
Tempo - ore annuali per gestire le attività connesse ai pagamenti (33,3%)	200		200	
Tassazione dei profitti (33,3%)	30,8		30,8	
Procedure di commercio (Posizione nel ranking)		106		109
Adempimenti doganali per esportare - tempo (ore)	78		66	
Adempimenti doganali per esportare - costo (USD)	602		602	
Preparazione dei documenti necessari per esportare - tempo (ore)	70		70	
Preparazione dei documenti necessari per esportare - costo (USD)	220		220	
Adempimenti doganali per importare - tempo (ore)	14		14	
Adempimenti doganali per importare - costo (USD)	354		354	
Preparazione dei documenti necessari per importare - tempo (ore)	24		24	
Preparazione dei documenti necessari per importare - costo (USD)	171		171	
Rispetto dei contratti (Posizione nel ranking)		185		184
Risolvere una controversia - giorni (33,3%)	950		950	
Costi - % del risarcimento (33,3%)	119		119	
Indice di qualità dei processi giudiziari (0-18) (33,3%)	9		9	
Soluzione delle insolvenze (Posizione nel ranking)		65		75

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Banca Mondiale, indice Doing Business.

Note:

I dati riportati sono quelli pubblicati nell'anno di riferimento. Per ogni aspetto metodologico, consultare www.doingbusiness.org/methodology.

Ultimo aggiornamento: 24/11/2017

[^Top^](#)

ACCESSO AL CREDITO

ACCESSO AL CREDITO

Il Mozambico rientra nella settima categoria di rischio SACE (7/7). Per maggiori informazioni si rinvia alla scheda dedicata al Mozambico sul sito SACE <http://www.sace.it/studi-e-formazione/country-risk-map/scheda-paese/mozambico>.

SIMEST (www.simest.it) ha in essere un accordo di collaborazione con il locale CPI (Centro de Promoção de Investimento) volto ad incrementare la presenza di imprese italiane nel mercato mozambicano.

Ultimo aggiornamento: 01/12/2016

[^Top^](#)

RISCHI

RISCHI POLITICI

- [Tensioni sociali](#)
- [Deterioramento della stabilità politica](#)
- [Carenze del sistema giudiziario](#)

Tensioni sociali

Disordini, concentrati soprattutto nei centri urbani, potrebbero sorgere nel caso di ulteriori significativi rialzi dei prezzi degli alimenti e dei combustibili.

Deterioramento della stabilità politica

La crisi politico-militare fra il partito al potere FRELIMO e la RENAMO è ripresa nel 2015. Da luglio 2016 è iniziato un processo di pace che è tuttora in corso.

Carenze del sistema giudiziario

Le condizioni carcerarie destano preoccupazione, in particolare per quanto riguarda le condizioni di detenzione, i lunghi periodi in attesa di giudizio, il sovraffollamento e i maltrattamenti. Le forze di polizia presentano un'elevata permeabilità alla corruzione.

Ultimo aggiornamento: 29/05/2017

[^Top^](#)

RISCHI ECONOMICI

- [Debolezza dell'economia mondiale e incertezze sull'andamento del settore del gas](#)
- [Ritardi nella realizzazione delle infrastrutture ferroviarie e portuali](#)
- [Grave crisi debitoria](#)
- [Alta Inflazione](#)

Debolezza dell'economia mondiale e incertezze sull'andamento del settore del gas

I grandi progetti d'investimento per lo sviluppo on-shore del settore del gas naturale richiedono ingenti capitali e la costituzione di solide joint-ventures o consorzi di imprese e correano il rischio di venire posticipati. Inoltre, la debolezza dell'economia mondiale e l'andamento del prezzo e della domanda di gas naturale sui mercati internazionali potrebbero modificare le prospettive di sviluppo del settore nel medio-lungo periodo.

Ritardi nella realizzazione delle infrastrutture ferroviarie e portuali

I ritardi nella realizzazione delle infrastrutture ferroviarie e portuali limitano pesantemente lo sviluppo delle esportazioni mozambicane, in particolare di materie prime (carbone, grafite e gas naturale). In base al "Logistic performance index" (LPI) relativo al 2016 il Mozambico si colloca all'84mo posto su 160 Paesi.

Grave crisi debitoria

Il debito pubblico ha toccato il 125% a fine 2016 a causa della svalutazione del metical, raggiungendo un livello difficilmente sostenibile per un Paese "low income". La vicenda dei debiti occultati al Parlamento e alla comunità dei donatori ha avuto ripercussioni negative sull'immagine e sulla credibilità del Paese.

Alta Inflazione

Con la crisi del debito, nel 2016 l'inflazione ha raggiunto il 25% su base annua, ma già a inizio 2017 si è registrato un calo. La previsione per fine anno è del 20%.

Ultimo aggiornamento: 29/05/2017

[^Top^](#)

RISCHI OPERATIVI

- [Burocrazia lenta ed inefficiente](#)
- [Corruzione](#)
- [Risorse umane scarsamente qualificate](#)
- [Infrastrutture carenti](#)

Burocrazia lenta ed inefficiente

Le procedure burocratiche e documentali, lunghe e complesse, sono ancora considerate come una delle principali barriere all'entrata nel mercato mozambicano. Le procedure doganali risultano ancora piuttosto lunghe e onerose.

Corruzione

La corruzione costituisce una criticità e, nonostante gli sforzi del Governo per combatterla (un'apposita legge è stata emanata nel dicembre 2003), è molto diffusa, soprattutto tra i pubblici funzionari. Il Mozambico si colloca in 142a posizione su 167 Paesi del "Corruption Perception Index" stilato nel 2016 da Transparency International.

Risorse umane scarsamente qualificate

Mancano ad oggi figure professionali qualificate nei settori strategici, nonostante gli stringenti requisiti in materia di contenuto locale per le risorse umane impiegate dalle imprese registrate nel Paese.

Infrastrutture carenti

Le attività economiche in Mozambico sono spesso limitate dalle scarse infrastrutture. Un esempio è costituito dalla difficoltà di esportazione delle materie prime (carbone, grafite, etc) a causa della mancanza di adeguate strade, linee ferroviarie e infrastrutture portuali.

Ultimo aggiornamento: 29/05/2017

[^Top^](#)

RAPPORTI CON L'ITALIA**OVERVIEW**

Il Mozambico rappresenta un partner strategico per l'Italia nel continente africano sotto il profilo della cooperazione economico-commerciale. Il Paese ha registrato negli ultimi anni tassi di crescita fra i più elevati dell'Africa subsahariana (in media attorno al 7/8 %), sostenuti in particolare dalle attività del settore minerario ed energetico, nonché dagli investimenti infrastrutturali. Dopo un rallentamento nel 2016 (3,3%), nel 2017 si registrano segnali di ripresa della congiuntura.

Nel 2016 l'Italia si è confermata il primo investitore europeo in Mozambico, con oltre 400 milioni di dollari di investimenti (pari a circa il 13% del totale degli IDE per lo stesso anno), seguita da Portogallo, Francia e Regno Unito. Il nostro Paese inoltre guadagna posizioni in termini assoluti passando dal quinto al terzo posto nella graduatoria degli investitori esteri sia nel 2016 (dopo Sud Africa ed Emirati Arabi Uniti) sia negli ultimi cinque anni con uno stock di investimenti di 2,3 miliardi di dollari (dopo USA con 4,9 miliardi di dollari ed Emirati Arabi Uniti con 5,4 miliardi di dollari). Un ruolo di primo piano in questo quadro è svolto da ENI che, alla guida di un consorzio internazionale, ha lanciato il 1° giugno scorso un primo importante investimento per l'estrazione e liquefazione di gas naturale offshore in Mozambico, annunciando anche l'avvio di altri progetti a terra per il prossimo anno.

Nel 2016 l'interscambio Italia-Mozambico si è mantenuto sostanzialmente costante rispetto al 2015 (circa 410 milioni di euro). Il saldo commerciale tuttavia è tradizionalmente squilibrato a favore del Mozambico, dal quale nel 2016 abbiamo importato beni per circa 370 milioni (principalmente alluminio e prodotti delle miniere, + 2,2 %). Le nostre esportazioni, pari a 43,7 milioni di euro, si sono ridotte del 18,7% nel 2016. Hanno subito una leggera flessione alcuni nostri settori di punta come macchinari (circa 13 milioni di euro, -6,5%) e prodotti chimici (9 milioni di euro, -10,7%), mentre altri settori hanno registrato una buona performance, come l'agroalimentare (4,7 milioni di euro, +140%) e gli autoveicoli (2,3 milioni di euro, +32%).

Una tendenza analoga si è registrata nei primi 6 mesi del 2017. In tale periodo l'interscambio bilaterale è stato superiore a quello del 2016 di poco più di 4,5 milioni di euro, tuttavia il nostro Paese ha fatto registrare una netta flessione delle esportazioni del -25,3% e un aumento delle importazioni del 5,5%. Tra i settori con migliori risultati, nello stesso periodo, quelli dell'elettronica (1,37 milioni di euro, + 465%), dei prodotti di metallo, esclusi macchinari e attrezzature (2,04 milioni di euro, +86,6%), dei prodotti alimentari (2,3 mln di euro, +38,8%), dell'abbigliamento (853 mila euro, +13,7%).

In prospettiva, le aspettative di crescita del Mozambico restano positive. Gli ingenti giacimenti di gas naturale e la ricchezza mineraria del Paese (carbone, grafite e sabbie pesanti in particolare) continueranno ad attrarre nel medio termine importanti flussi di investimenti esteri diretti, alimentando anche il relativo indotto e creando così nuovi spazi anche per le PMI.

In questo quadro, il Paese presenta notevoli opportunità nei settori dell'energia e dell'industria estrattiva.

Ulteriori settori di possibile interesse riguardano le infrastrutture, il turismo e l'agroindustria. In ambito commerciale, oltre ai macchinari e ai beni strumentali, anche i beni di consumo e il Made in Italy (a partire dall'alimentare) presentano buone prospettive di sviluppo con la progressiva crescita del mercato interno.

Ultimo aggiornamento: 24/11/2017

[^Top^](#)

SCAMBI COMMERCIALI

EXPORT ITALIANO VERSO IL PAESE: MOZAMBICO

Export italiano verso il paese: MOZAMBICO	2014	2015	2016	gen-ago 2016	gen-ago 2017		
Totale	71,77 mln. €	54,5 mln. €	43,69 mln. €	32,09 mln. €	27,08 mln. €		
Merci (mln. €)					2014	2015	2016
Prodotti alimentari					1,03	1,66	4,18
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)					2,84	1,45	1,35
Carta e prodotti in carta					2,13	4,43	5,57
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio					2,57	0,05	0,01
Prodotti chimici					6,98	10,12	9,03
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature					8,46	3,96	1,57
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi					0,75	1,17	1,04
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche					6,08	6,27	2,17
Macchinari e apparecchiature					31,04	13,88	12,97
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi					0,66	2,48	2,28
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)					4,72	4,07	0,1
Mobili					0,66	1,2	0,62
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.							

IMPORT ITALIANO DAL PAESE: MOZAMBICO

Import italiano dal paese: MOZAMBICO	2014	2015	2016	gen-ago 2016	gen-ago 2017
Totale	331,08 mln. €	359,64 mln. €	367,63 mln. €	220,48 mln. €	271,18 mln. €
Merci (mln. €)					
	2014	2015	2016		
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	0,16	0,34	3,07		
Prodotti delle miniere e delle cave	25,44	41,14	45,87		
Prodotti alimentari	10,09	35,73	2,41		
Prodotti della metallurgia	292,29	278,28	311,75		
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	2,71	3,89	2,98		

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.

OSSERVAZIONI

STOCK DI INVESTIMENTI ITALIANI NEL PAESE: MOZAMBICO

Stock di investimenti italiani nel paese: MOZAMBICO	2013	2014	2015	2016
Totale	1.209 mln. €	1.563 mln. €	1.951 mln. €	mln. €
Elaborazioni ICE - Agenzia e eAmbasciata d'Italia su dati FMI e Banco de Moçambique				

OSSERVAZIONI

FLUSSI DI INVESTIMENTI ITALIANI VERSO IL PAESE: MOZAMBICO

Flussi di investimenti italiani verso il paese: MOZAMBICO	2013	2014	2015	2016	Previsioni di crescita 2017	Previsioni di crescita 2018
Totale (mln € e var. %)	410 mln. €	359 mln. €	221 mln. €	384 mln. €	nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Eurostat e EIU.

OSSERVAZIONI

TURISMO

SCHEDA TURISMO MOZAMBICO

Destinazioni Italiane del 2016				
Roma e Venezia risultano essere le principali città di destinazione.				
Anno	Arrivi/viaggiatori totali in Italia	Variazione % rispetto all'anno precedente	Presenze/ pernottamenti totali in Italia	Permanenza media
2016	484	-22.81	nd	nd
2015	627	8.48	nd	nd
2014	578	nd	nd	nd
Mezzo Utilizzato per raggiungere l'Italia				Quota %
Aereo				100
Treno				0
Bus				0
Auto				0
Collegamenti aerei diretti				
Non vi è un volo diretto tra l'Italia e il Mozambico (o il vicino Sudafrica) e le opzioni di viaggio disponibili prevedono almeno una sosta. In totale si impiegano circa 15 ore per giungere da Roma a Maputo.				



FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO MOZAMBICO

Fin dal 2000 il turismo è una priorità per la crescita del Mozambico. Il Governo ha approvato il Piano Strategico per lo Sviluppo del Turismo 2016-2025, che inserisce il settore fra quelli chiave per lo sviluppo economico e mira a rendere il Paese per il 2025 la destinazione più esotica e dinamica in Africa, attraendo così turisti attualmente diretti verso mete più note nel continente.

Nel 2016 l'Ambasciata del Mozambico in Italia ha emesso 3.366 visti, di cui 1.212 per turismo, 710 per invito e 1.227 per affari.

Ultimo aggiornamento: 12/07/2017

[^Top^](#)

FLUSSI TURISTICI: MOZAMBICO VERSO L'ITALIA

Nonostante l'Italia sia percepita in maniera molto positiva, i flussi di visitatori mozambicani verso il nostro Paese sono in lieve calo: nel 2016 l'Ambasciata d'Italia a Maputo ha emesso 1.004 visti per l'Italia (rispetto ai 1.332 nel 2015), di cui 484 per motivi di turismo, 117 per invito e 98 per studio. Rispetto ad altri Paesi europei, ad eccezione del Portogallo, il nostro Paese risulta comunque tra i più visitati.

E' altresì necessario ricordare che la percentuale della popolazione locale che si può permettere di viaggiare, in particolare su lunghe distanze, è ancora molto bassa e ristretta alla sola fascia sociale medio-alta, che include un ridotto numero di imprenditori e politici.

Nonostante l'Italia sia percepita in maniera molto positiva, i flussi di visitatori mozambicani verso il nostro Paese sono in lieve calo: nel 2016 l'Ambasciata d'Italia a Maputo ha emesso 1.004 visti per l'Italia (rispetto ai 1.332 nel 2015), di cui 484 per motivi di turismo, 117 per invito e 98 per studio. Rispetto ad altri Paesi europei, ad eccezione del Portogallo, il nostro Paese risulta comunque tra i più visitati.

E' altresì necessario ricordare che la percentuale della popolazione locale che si può permettere di viaggiare, in particolare su lunghe distanze, è ancora molto bassa e ristretta alla sola fascia sociale medio-alta, che include un ridotto numero di imprenditori e politici.

Ultimo aggiornamento: 12/07/2017

[^Top^](#)